

Alunni più fragili, accordo e tutela degli educatori

Sostegno, l'esito del tavolo avviato dal Comune con il sindacato Cgil

» Un accordo che garantisce le esigenze degli alunni più fragili e tutela il lavoro degli educatori di sostegno: è questo l'esito del tavolo avviato dal Comune di Fidenza a fronte del crescente bisogno di interventi socio-educativi assistenziali a favore di alunni e alunne certificati e delle istanze pervenute dalla Fp Cgil Parma. Un lungo confronto fra le parti che ha portato a un sostanziale aggiornamento dell'appalto per l'affidamento dei servizi educativi, scolastici ed extrascolastici per minori sottoscritto nel 2023.

«Si tratta di un accordo rilevante - osserva il sindaco Davide Malvisi - che permette di incrementare il grado di continuità nell'erogazione dei servizi, offrendo modelli organizzativi necessari a rispondere alla sempre maggiore complessità dei percorsi di inclusione a scuola. Allo stesso tempo, l'intesa raggiunta con Fp Cgil accoglie le esigenze di miglior tutela lavorativa espresse dagli educatori. Vengono così affrontati e risolti problemi che erano sul tavolo da tempo e a tal fine l'Amministrazione compie un ulteriore sforzo di bilancio».

«È stato importante - commenta Vittoria Ubaldi, funzionaria Fp Cgil Parma con delega al terzo



Comune e sindacato

Il tavolo di confronto tra il Comune di Fidenza e il sindacato Fp Cgil Parma.

Settore - aprire su questi temi un confronto con l'Amministrazione, riuscendo a superare annose criticità e migliorando così le condizioni di educatori ed educatrici impiegati sull'appalto».

«Nel merito - dettaglia Tommaso Celletti, funzionario Fp territoriale - l'accordo prevede il riconoscimento al pasto per tutti gli educatori che svolgono il proprio lavoro durante il momento del pasto degli alunni, oltre al riconoscimento del pagamento del secondo giorno di assenza di alunni e alunne seguiti a scuola». Stesso discorso vale per le giornate di assenza dei minori seguiti a scuola: «Non possiamo pensare che educatrici e educatori, professionisti con titoli di studio riconosciuti,

possano non avere garantita la continuità lavorativa in caso di assenza dell'alunna o dell'alunno seguito e trasformarsi in 'jolly' per sostituzioni, laddove possibili, per poter aver retribuita la giornata».

«Siamo riusciti a sbloccare una situazione di stallo che durava da anni e a migliorare condizioni di lavoro. Riconosciamo all'amministrazione comunale, e in particolare al sindaco Davide Malvisi, l'attenzione rivolta al tema e la volontà di arrivare a una soluzione condivisa», concludono i sindacalisti.

Il Comune di Fidenza, per l'attuazione dell'accordo, si impegna a finanziare 700 ore aggiuntive da febbraio 2026 al 30 giugno 2026 per un esborso intorno ai 16mila euro mentre la spesa per garantire i pasti del personale educativo è stimata in oltre 4mila euro. Risorse che si sommano allo stanziamento di oltre 700mila euro già a bilancio. Soddisfazione è espressa anche dall'assessora all'Istruzione e Servizi educativi Elisa Illica Magrini: «La sottoscrizione è frutto di un percorso di collaborazione e confronto tra le parti che ha portato a una soluzione attesa e maturata da tutti».

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

